

Regolamento e Piano degli studi del Corso di laurea in **Mediazione linguistica e culturale (L-12)**

Valido per gli immatricolati nell'anno 2017-2018

Indice

[Come usare questo documento](#)

[Piano degli studi](#)

[Regolamento didattico](#)

[Risultati di apprendimento attesi \(descrittori di Dublino\)](#)

[Link e altre informazioni utili](#)

Come usare questo documento

In queste pagine troverai alcune informazioni fondamentali per organizzare il tuo percorso di studi alla Lumsa:

- il **Piano di studi** contiene le tabelle con i crediti e i settori degli insegnamenti e delle attività necessarie al conseguimento della laurea
- il **Regolamento didattico** specifica gli obiettivi, l'organizzazione, il funzionamento e le attività del tuo Corso di laurea
- i **'descrittori di Dublino'** ti aiutano a comprendere quali capacità dovrai avere alla fine del tuo Corso di studi
- alcuni **link utili** con contatti e ulteriori informazioni.

In questa breve introduzione troverai alcune spiegazioni utili a compilare il tuo Piano di studi.

Cosa sono i settori scientifico-disciplinari (SSD)?

I settori scientifico-disciplinari (SSD) sono raggruppamenti di discipline affini nei contenuti scientifici e didattici.

Sono stabiliti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Ogni insegnamento appartiene a uno specifico settore scientifico-disciplinare.

L'insieme dei settori scientifico-disciplinari che condividono gli stessi obiettivi culturali e professionali viene chiamato ambito disciplinare.

I settori scientifico-disciplinari sono individuati da un codice di identificazione e costituiscono un importante riferimento per lo studente nell'organizzazione del Piano di studi.

Cosa sono i crediti formativi universitari (CFU)?

Il credito formativo universitario (CFU) è l'unità di misura impiegata per quantificare il lavoro di apprendimento di uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di studio.

La misura del lavoro viene effettuata tenendo in considerazione sia le ore impiegate nelle attività didattiche in aula sia le ore di studio individuale richieste per acquisire le conoscenze e le abilità previste dagli ordinamenti didattici.

Ad 1 CFU corrispondono 25 ore di lavoro.

Gli studenti che superano un determinato esame acquisiscono tutti lo stesso numero di crediti (sono i crediti attribuiti all'esame), ma, ovviamente, possono non conseguire lo stesso voto; questo perché i crediti esprimono la quantità di lavoro stimata, mentre i voti esprimono la quantità e la qualità reale dell'apprendimento.

I crediti formativi universitari sono stati introdotti con la riforma universitaria (DM 509/99) e possono essere acquisiti non solo sostenendo gli esami, ma anche tramite stage, tirocini o altro.

Cos'è una coorte?

La coorte è il gruppo degli studenti che si sono iscritti in un determinato anno al primo anno di un Corso di laurea. Per esempio, tutti gli studenti che si sono iscritti al primo anno di un Corso di

laurea triennale o magistrale nell'a.a. 2016-17 fanno parte della coorte 2016. A questa coorte apparterranno anche gli studenti che provengono da altri Corsi di laurea e che vengono iscritti nel 2016-2017 al primo anno del loro nuovo Corso di laurea o gli studenti ripetenti.

Se hai dubbi sulla tua coorte di appartenenza, chiedi informazioni alla Segreteria studenti.

Cos'è il Piano di studi?

Il Piano di studi è un documento nel quale lo studente riporta gli insegnamenti che dovrà seguire e sostenere nel corso dell'anno accademico ai fini del conseguimento della laurea.

Come devo procedere per compilare il mio Piano di studi?

Lo studente compila il Piano di studi online (entrando nella propria area riservata del portale Mi@Lumsa).

Nel Piano di studi, lo studente deve indicare per ciascun anno di corso gli insegnamenti e le attività formative che dovrà seguire e sostenere per acquisire i crediti necessari a conseguire la laurea (180 CFU totali per i [Corsi triennali](#), 120 CFU totali per i [Corsi biennali](#) di laurea magistrale/specialistica, mentre per i Corsi di laurea magistrale a [ciclo unico](#) è necessario verificare i rispettivi Regolamenti).

Gli insegnamenti e le attività formative previste nei Corsi di laurea sono suddivisi per tipologia:

A – attività di base;

B – attività caratterizzanti il Corso di laurea;

C – attività affini e integrative di quelle di base e caratterizzanti;

D – attività a scelta autonoma dello studente;

E – attività riservate alla prova finale e alla conoscenza di una seconda lingua europea;

F – ulteriori attività formative (conoscenze linguistiche, informatiche, professionalizzanti ecc.).

Nel predisporre il Piano di studi, lo studente dovrà attenersi al Regolamento didattico del proprio Corso di laurea (v. sotto) e dovrà acquisire, alla fine del Corso, tutti i crediti previsti per ogni tipologia di attività formativa nei diversi settori scientifico-disciplinari (SSD).

Posso modificare il Piano di studi?

Lo studente può modificare il proprio Piano di studi nel rispetto dei vincoli previsti dai Regolamenti e dagli Ordinamenti didattici dalla sua Classe di laurea.

Il Piano di studi può essere modificato solo in alcuni periodi, che vengono stabiliti ogni anno e sono indicati nel calendario accademico. Lo studente modifica il Piano di studi online sul sito accedendo all'area riservata del portale Mi@Lumsa.

Lo studente che dovesse avere la necessità di modificare il Piano di studi al di fuori dei tempi stabiliti può, in via eccezionale, presentare alla Segreteria studenti una domanda di modifica redatta su carta semplice.

La domanda sarà esaminata dal Presidente del Corso di laurea e, in caso di approvazione, la modifica sarà deliberata dalla Giunta di Dipartimento.

Sarà cura della Segreteria studenti riportare in carriera la modifica approvata.

Una volta presentata la modifica al Piano di studi, questa non potrà essere revocata o modificata ancora nell'anno in corso.

Piano degli studi – Immatricolati nell’A.A. 2017-2018 (Coorte 2017)

Anno Accademico 2017-2018

I anno

Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	Discipline	CFU	Ore
TAF A di base	Filologia e linguistica generale ed applicata	L-FIL-LET/15	Istituzioni di cultura europea	6	40
		L-LIN/01	Linguistica generale	6	40
		L-LIN/01	Teoria della traduzione	6	40
	Lingua e letteratura italiana e letterature comparate	L-FIL-LET/12	Tecniche espressive dell’italiano	6	40
	Lingue di studio e culture dei rispettivi Paesi	L-LIN/04 <i>oppure</i> L-LIN/12 <i>oppure</i> L-LIN/07 <i>oppure</i> L-LIN/14 <i>oppure</i> L-OR/21	Lingua e traduzione: Prima lingua Lingua e traduzione: Seconda lingua da scegliere entrambe tra: Lingua e traduzione: Lingua francese I <i>oppure</i> Lingua e traduzione: Lingua inglese I <i>oppure</i> Lingua e traduzione: Lingua spagnola I <i>oppure</i> Lingua e traduzione: Lingua tedesca I <i>oppure</i> Lingua cinese I	12 12	100 * 100 *
	Letterature straniere	L-LIN/03 <i>oppure</i> L-LIN/10 <i>oppure</i> L-LIN/05 <i>oppure</i> L-LIN/13 <i>oppure</i> L-OR/21	Letteratura e cultura della prima lingua Letteratura e cultura della seconda lingua da scegliere entrambe tra: Letteratura francese <i>oppure</i> Letteratura inglese <i>oppure</i> Letteratura spagnola <i>oppure</i> Letteratura tedesca <i>oppure</i> Letteratura cinese	6 6	40 40
TAF F Altre attività		NN	Teologia Sacra Scrittura	3	40
TOTALE CFU: 63					

* Oltre a 20 ore di lezione del docente titolare, sono previste almeno 80 ore di esercitazioni con i collaboratori linguistici.

Anno Accademico 2018-2019

Il anno – Percorso interculturale

Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	Discipline	CFU	Ore
TAF A di base	Filologia e linguistica generale ed applicata	M-FIL/05	Semiotica e tipologie dei testi	6	40
TAF B Caratterizzanti	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	L-LIN/04 <i>oppure</i> L-LIN/12 <i>oppure</i> L-LIN/07 <i>oppure</i> L-LIN/14 <i>oppure</i> L-OR/21	Lingua e traduzione: Prima lingua Lingua e traduzione: Seconda lingua Lingua e traduzione: Lingua francese II <i>oppure</i> Lingua e traduzione: Lingua inglese II <i>oppure</i> Lingua e traduzione: Lingua spagnola II <i>oppure</i> Lingua e traduzione: Lingua tedesca II <i>oppure</i> Lingua cinese II	12 12	100 * 100 *
TAF C Affini e integrative		SPS/08	Comunicazione interculturale	6	40
		SPS/07	Fenomeni migratori e società multiculturale	6	40
TAF D A scelta	A scelta dello studente		Attività a scelta **	12	
TAF F Altre attività		INF/01	Informatica per le lingue	6	40
TOTALE CFU: 60					

* Oltre a 20 ore di lezione del docente titolare, sono previste almeno 80 ore di esercitazioni con i collaboratori linguistici.

** Tra le attività a scelta, lo studente può inserire nel proprio Piano di studi anche una annualità di una terza lingua, inclusi gli insegnamenti di Lingua araba e Lingua portoghese.

Anno Accademico 2019-2020

III anno – Percorso interculturale

Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	Discipline	CFU	Ore
TAF A di base	Lingue di studio e culture dei rispettivi Paesi	L-LIN/03 <i>oppure</i> L-LIN/10 <i>oppure</i> L-LIN/05 <i>oppure</i> L-LIN/13	Culture e letterature nella prima lingua <i>oppure</i> Culture e letterature nella seconda lingua da scegliere alternativamente tra: Culture e letterature in lingua francese <i>oppure</i> Culture e letterature in lingua inglese <i>oppure</i> Culture e letterature in lingua spagnola <i>oppure</i> Culture e letterature in lingua tedesca	6	40
TAF B Caratterizzanti	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	L-LIN/04 <i>oppure</i> L-LIN/12 <i>oppure</i> L-LIN/07 <i>oppure</i> L-LIN/14 <i>oppure</i> L-OR/21	Lingua e traduzione: Prima lingua Lingua e traduzione: Seconda lingua Lingua e traduzione: Lingua francese III <i>oppure</i> Lingua e traduzione: Lingua inglese III <i>oppure</i> Lingua e traduzione: Lingua spagnola III <i>oppure</i> Lingua e traduzione: Lingua tedesca III <i>oppure</i> Lingua cinese III	12 12	100 * 100 *
TAF C Affini e integrative		IUS/14	Diritto e istituzioni europee	6	40
		M-STO/04 <i>oppure</i> L-OR/23	Storia contemporanea <i>oppure</i> Storia della Cina	6	40
TAF F Altre attività	Tirocinio formativo e di orientamento	NN	Stage o altra attività	6	40
TAF F Altre attività		NN	Teologia dogmatica	3	40
			Prova finale	6	
TOTALE CFU: 57					

* Oltre a 20 ore di lezione del docente titolare, sono previste almeno 80 ore di esercitazioni con i collaboratori linguistici.

Anno Accademico 2018-2019

Il anno – Percorso aziendale

Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	Discipline	CFU	Ore
TAF A di base	Filologia e linguistica generale ed applicata	M-FIL/05	Semiotica e tipologie dei testi	6	40
TAF B Caratterizzanti	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	L-LIN/04 <i>oppure</i> L-LIN/12 <i>oppure</i> L-LIN/07 <i>oppure</i> L-LIN/14 <i>oppure</i> L-OR/21	Lingua e traduzione: Prima lingua Lingua e traduzione: Seconda lingua Lingua e traduzione: Lingua francese II <i>oppure</i> Lingua e traduzione: Lingua inglese II <i>oppure</i> Lingua e traduzione: Lingua spagnola II <i>oppure</i> Lingua e traduzione: Lingua tedesca II <i>oppure</i> Lingua cinese II	12 12	100 * 100 *
TAF C Affini e integrative		SECS-P/07	Economia aziendale I	6	40
		SECS-P/07	Economia aziendale II	6	40
TAF D A scelta	A scelta dello studente		Attività a scelta **	12	
TAF F Altre attività		INF/01	Informatica per le lingue	6	40
TOTALE CFU: 60					

* Oltre a 20 ore di lezione del docente titolare, sono previste almeno 80 ore di esercitazioni con i collaboratori linguistici.

** Tra le attività a scelta, lo studente può inserire nel proprio Piano di studi anche una annualità di una terza lingua, inclusi gli insegnamenti di Lingua araba e Lingua portoghese.

Anno Accademico 2019-2020

III anno – Percorso aziendale

Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	Discipline	CFU	Ore
TAF A di base	Lingue di studio e culture dei rispettivi Paesi	L-LIN/12	Business English	6	40
TAF B Caratterizzanti	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio	L-LIN/04 <i>oppure</i> L-LIN/12 <i>oppure</i> L-LIN/07 <i>oppure</i> L-LIN/14 <i>oppure</i> L-OR/21	Lingua e traduzione: Prima lingua Lingua e traduzione: Seconda lingua Lingua e traduzione: Lingua francese III <i>oppure</i> Lingua e traduzione: Lingua inglese III <i>oppure</i> Lingua e traduzione: Lingua spagnola III <i>oppure</i> Lingua e traduzione: Lingua tedesca III <i>oppure</i> Lingua cinese III	12 12	100 * 100 *
TAF C Affini e integrative		IUS/04	Diritto commerciale	6	40
		SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese	6	40
TAF F Altre attività	Tirocinio formativo e di orientamento	NN	Stage o altra attività	6	40
TAF F Altre attività		NN	Teologia dogmatica	3	40
			Prova finale	6	
TOTALE CFU: 57					

* Oltre a 20 ore di lezione del docente titolare, sono previste almeno 80 ore di esercitazioni con i collaboratori linguistici.

Anno Accademico 2018-2019

Il anno – Percorso turistico

Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	Discipline	CFU	Ore
TAF A di base	Filologia e linguistica generale ed applicata	M-FIL/05	Semiotica e tipologie dei testi	6	40
TAF B Caratterizzanti	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da / verso le lingue di studio	L-LIN/04 <i>oppure</i> L-LIN/12 <i>oppure</i> L-LIN/07 <i>oppure</i> L-LIN/14 <i>oppure</i> L-OR/21	Lingua e traduzione: Prima lingua Lingua e traduzione: Seconda lingua Lingua e traduzione: Lingua francese II <i>oppure</i> Lingua e traduzione: Lingua inglese II <i>oppure</i> Lingua e traduzione: Lingua spagnola II <i>oppure</i> Lingua e traduzione: Lingua tedesca II <i>oppure</i> Lingua cinese II	12 12	100 * 100 *
TAF C Affini e integrative		SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese turistiche	6	40
		L-ART/02	Storia dell'arte moderna	6	40
TAF D A scelta	A scelta dello studente		Attività a scelta **	12	
TAF F Altre attività		INF/01	Informatica per le lingue	6	40
TOTALE CFU: 60					

* Oltre a 20 ore di lezione del docente titolare, sono previste almeno 80 ore di esercitazioni con i collaboratori linguistici.

** Tra le attività a scelta, lo studente può inserire nel proprio Piano di studi anche una annualità di una terza lingua, inclusi gli insegnamenti di Lingua araba e Lingua portoghese.

Anno Accademico 2019-2020
III anno – Percorso turistico

Tipologia attività formativa	Ambito disciplinare	Settore scientifico disciplinare	Discipline	CFU	Ore
TAF A di base	Lingue di studio e culture dei rispettivi Paesi	L-LIN/03 <i>oppure</i> L-LIN/10 <i>oppure</i> L-LIN/05 <i>oppure</i> L-LIN/13	Letteratura di viaggio e arti visive della prima lingua <i>oppure</i> Letteratura di viaggio e arti visive della seconda lingua da scegliere alternativamente tra: Letteratura francese di viaggio e arti visive <i>oppure</i> Letteratura inglese di viaggio e arti visive <i>oppure</i> Letteratura spagnola di viaggio e arti visive <i>oppure</i> Letteratura tedesca di viaggio e arti visive	6	40
TAF B Caratterizzanti	Linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da / verso le lingue di studio	L-LIN/04 <i>oppure</i> L-LIN/12 <i>oppure</i> L-LIN/07 <i>oppure</i> L-LIN/14 <i>oppure</i> L-OR/21	Lingua e traduzione: Prima lingua Lingua e traduzione: Seconda lingua Lingua e traduzione: Lingua francese III <i>oppure</i> Lingua e traduzione: Lingua inglese III <i>oppure</i> Lingua e traduzione: Lingua spagnola III <i>oppure</i> Lingua e traduzione: Lingua tedesca III <i>oppure</i> Lingua cinese III	12 12	100 * 100 *
TAF C Affini e integrative		IUS/09	Legislazione per il turismo	6	40
		M-STO/07	Turismo religioso e dei patrimoni culturali	6	40
TAF F Altre attività	Tirocinio formativo e di orientamento	NN	Stage o altra attività	6	40
TAF F Altre attività		NN	Teologia dogmatica	3	40
			Prova finale	6	
TOTALE CFU: 57					

* Oltre a 20 ore di lezione del docente titolare, sono previste almeno 80 ore di esercitazioni con i collaboratori linguistici.

Sono di seguito specificate le propedeuticità previste per il Corso di laurea:

- Lingua cinese I propedeutico a Lingua cinese II
- Lingua inglese I propedeutico a Lingua inglese II
- Lingua francese I propedeutico a Lingua francese II
- Lingua spagnola I propedeutico a Lingua spagnola II
- Lingua tedesca I propedeutico a Lingua tedesca II
- Lingua cinese II propedeutico a Lingua cinese III
- Lingua inglese II propedeutico a Lingua inglese III
- Lingua francese II propedeutico a Lingua francese III
- Lingua spagnola II propedeutico a Lingua spagnola III
- Lingua tedesca II propedeutico a Lingua tedesca III
- Economia aziendale I propedeutico a Economia aziendale II

Lo studente è altresì tenuto a seguire le **esercitazioni di lingua** tenute dai collaboratori linguistici per l'intera durata dell'anno accademico.

Regolamento Didattico del Corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale L-12

Art. 1 – Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di laurea in *Mediazione linguistica e culturale* ha come obiettivo la formazione di un laureato dotato di solide conoscenze di base in linguistica generale e in teoria della traduzione; capace di produzione e analisi di testi anche complessi in lingua italiana; che possieda a livello di padronanza scritta e orale due lingue straniere europee, oppure una lingua europea e una orientale, con capacità operative nell'ambito della traduzione da e verso le due lingue; che possieda conoscenze circa il patrimonio culturale delle civiltà di cui tali lingue sono espressione, e di radici culturali comuni all'orizzonte europeo; che sia in grado, inoltre, di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

L'apprendimento di base di una terza lingua è lasciato alla scelta libera degli studenti.

I due assi portanti della progressione linguistica e culturale che saranno proposti agli studenti in rapporto con le lingue di studio sono i seguenti:

- asse pratico e applicativo ai fini dell'acquisizione della competenze effettive delle lingue oggetto di studio, e della loro applicazione alla pratica traduttiva;
- asse teorico e metalinguistico ai fini dell'acquisizione degli strumenti di analisi e di riflessione sulle lingue, il linguaggio, le tipologie di testi, la mediazione.

Il Corso di laurea ha inoltre come obiettivo formativo le conoscenze relative ad ambiti specifici nei quali potranno essere applicate le competenze linguistiche e metalinguistiche acquisite. A tal fine prevede insegnamenti sociologici, storici, letterari, storico-artistici, giuridici, economici, economico-gestionali che delineano differenti percorsi dedicati alla mediazione linguistica e interculturale in contesti di plurilinguismo, anche con riferimento al mondo delle migrazioni, e alla mediazione nell'ambito di organizzazioni economiche e di imprese, anche turistiche.

Prevede altresì un tirocinio formativo nel mondo del lavoro o, in alternativa, ulteriori competenze linguistiche, o un seminario di avviamento alle problematiche dell'interpretariato.

L'iter formativo sarà articolato in un primo anno comune e in un secondo e terzo anno in cui sarà possibile scegliere uno dei tre percorsi attivati, sulla base di una diversa utilizzazione di un modulo di letteratura/cultura e delle discipline affini e integrative. In particolare, lo studente potrà optare per un percorso *interculturale*, un percorso *aziendale* o un percorso *turistico*.

Il percorso *interculturale* prevede insegnamenti sociologici, storici, giuridici e letterari mirati alla mediazione linguistica in contesti di intercultura e di plurilinguismo; il percorso *aziendale* prevede insegnamenti economici, giuridici e dei relativi linguaggi settoriali mirati alla mediazione nell'ambito dell'impresa e delle organizzazioni economiche; il percorso *turistico* prevede insegnamenti storico-artistici, letterari, giuridici, economico-gestionali orientati alla mediazione nell'ambito delle organizzazioni turistiche e degli eventi d'arte. Lo studente potrà poi rendere più efficace la scelta del percorso utilizzando i crediti lasciati alla scelta libera, qualora non decidesse di dedicarli all'apprendimento di una terza lingua.

Art. 2a – Sbocchi occupazionali e professionali

Sbocchi professionali possibili per i laureati nel Corso di laurea in *Mediazione linguistica e culturale* sono:

- operatori in contesti multilinguistici, multi-etnici e multiculturali;
- esperti linguistici e traduttori in contesti istituzionali (pubblica amministrazione, enti locali, strutture del volontariato, ecc.) e in organizzazioni nazionali e internazionali;
- esperti linguistici e traduttori in aziende e imprese;
- animatori e interpreti turistici;
- attività nell'ambito dell'editoria, del giornalismo, delle istituzioni culturali e della comunicazione in Rete.

Il Corso mette le basi per le competenze necessarie alla traduzione editoriale e alla traduzione specializzata in ambito letterario e non letterario.

Le Classi di laurea magistrale ad accesso diretto possono essere, a seconda del profilo prescelto dallo studente, la LM38 (Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale), la LM94 (Traduzione specialistica e interpretariato) e, presso la LUMSA, la LM52 (Relazioni internazionali). Gli studenti potranno altresì acquisire i CFU necessari al prosieguo in una magistrale per l'insegnamento (LM37).

Art. 2b – Sbocchi occupazionali e professionali

Il conseguimento della laurea in *Mediazione linguistica e culturale* consente l'accesso alle seguenti professioni ISTAT:

- corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate – (3.3.1.4.0);
- animatori turistici e professioni assimilate – (3.4.1.3.0).

Art. 3a – Conoscenze richieste per l'accesso

Diploma di Scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Numero programmato.

Si richiedono per l'accesso:

- elementi di buona cultura generale;
- capacità logico-deduttive e argomentative.

Coloro che intendono scegliere Inglese come prima o seconda lingua devono possedere almeno un livello B1 nella conoscenza della lingua.

In ogni caso la scelta della prima lingua deve cadere su una lingua già studiata in precedenza a livello scolastico o per interesse personale.

La verifica dei requisiti di accesso e la modalità di soddisfazione dell'eventuale debito formativo sono definite dal Regolamento didattico.

Art. 3b – Modalità di ammissione

L'ammissione al Corso di Studi prevede:

- 1) l'accertamento delle competenze di base;
- 2) una verifica per saggiare la conoscenza della lingua inglese a un livello B1, per gli studenti che intendono scegliere Inglese come prima o seconda lingua. Il nulla osta per l'iscrizione è dato qualora lo studente dimostri di raggiungere con sicurezza almeno un livello di base (A2+) in lingua inglese. Coloro che non possiedano ancora pienamente un livello B1 sono ammessi con un OFA (obbligo formativo aggiuntivo) e potranno usufruire di ore settimanali aggiuntive.

L'eventuale debito formativo, per quanto attiene al punto 1), si ritiene colmato con la partecipazione a un seminario di "Introduzione metodologica allo studio universitario" da effettuarsi entro il secondo semestre del I anno; per quanto attiene al punto 2), si ritiene colmato con il superamento di un test di inglese di livello B1 entro la sessione estiva del I anno.

Art. 4 – Modalità per il trasferimento da altri Corsi di Studi

Per i trasferimenti è prevista la convalida degli esami sostenuti in altre Università o altro Corso di studio, con relativo riconoscimento di crediti, previa verifica da parte della Commissione didattica della compatibilità e congruità di tali esami con il percorso formativo prescelto.

Lo studente che, al momento dell'iscrizione, non abbia sostenuto nessun esame di lingua straniera è iscritto al primo anno ripetente.

Art. 5a – Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella discussione orale, di fronte a una commissione di almeno tre membri, di un elaborato scritto che consisterà in un saggio di traduzione di un testo attinente a una delle discipline sostenute nel corso, o anche in un'analisi comparata e valutazione critica di due o più traduzioni, edite in lingua italiana, di un testo letterario straniero. In alternativa, l'elaborato può consistere nell'approfondimento di un tema specifico attinente a una delle discipline sostenute nel corso, a condizione che l'argomento sia espressamente riferito a una delle due lingue di specializzazione. La discussione orale sarà almeno in parte in lingua straniera.

Ulteriori informazioni sono reperibili nel Regolamento della prova finale dei Corsi di laurea triennali pubblicato alla pagina web: http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scieclinpol_tesi

Art. 5b – Modalità di svolgimento della prova finale

La commissione di almeno tre membri è presieduta di norma da un professore di ruolo e può essere formata da professori di ruolo, ricercatori e docenti a contratto. Ai fini del punteggio da attribuire alla prova finale la commissione ha a disposizione da 0 a 5 punti, i quali vengono sommati alla media pesata dei voti conseguiti nel corso della carriera. Sarà attribuito un punto aggiuntivo agli studenti che si laureano in corso o a quelli che abbiano portato a compimento un qualificato Erasmus.

Art. 6 – Crediti attribuiti alla frequenza

La frequenza è parte integrante dei crediti riservati ad ogni modulo didattico, pertanto ai fini dell'attribuzione dei crediti la frequenza non potrà essere inferiore ai due terzi della sua durata. Gli studenti che non avranno raggiunto la frequenza necessaria, al fine di conseguire l'intero ammontare di crediti, dovranno integrare la preparazione con uno studio supplementare stabilito dal docente responsabile del modulo in questione.

Art. 7 – Regole di presentazione dei Piani di studio

Lo studente è tenuto a compilare il Piano di studi nel primo anno di corso. Per la compilazione dei Piani di studio lo studente può consultare uno dei docenti referenti indicati dal Presidente del Corso di laurea.

La corretta compilazione del Piano di studi, con la scelta del percorso e degli insegnamenti previsti, costituisce un adempimento fondamentale per la carriera dello studente. Lo studente potrà modificare il Piano di studi negli anni successivi. All'atto della verifica finale da parte della

Segreteria studenti, la mancata corrispondenza tra gli esami sostenuti ed il Piano di studi presentato comporterà la non ammissione all'esame di laurea.

La compilazione del Piano di studi avviene di regola on-line, con l'eventuale supporto del personale tecnico-amministrativo. Può avvenire altresì, per casi individuali (trasferimenti, passaggi di ordinamento, o altro), in forma cartacea. I moduli cartacei sono rilasciati dalla Commissione Piano di studio che orienta e istruisce in merito alla loro compilazione.

Il termine per la presentazione/modifica del Piano di studio è fissato annualmente dal calendario accademico.

Art. 8 – Durata normale del Corso e iscrizione agli anni successivi al primo

Le condizioni di iscrizione ad anni successivi sono deliberate annualmente dal Senato accademico su proposta del Consiglio di Corso di laurea.

Il Corso ha durata triennale e comporta l'acquisizione di 180 CFU.

Gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2017-2018 per il passaggio agli anni successivi al primo, devono acquisire entro la sessione di esami autunnale:

- almeno 24 CFU per il passaggio dal primo al secondo anno;
- almeno 60 CFU per il passaggio dal secondo al terzo anno.

Gli studenti che non avranno conseguito la soglia minima di CFU prevista, saranno iscritti come studenti ripetenti.

La richiesta di anticipo esami può essere presentata, per una sola volta, al secondo anno di corso e per un massimo di 18 CFU, a condizione di aver superato tutti gli esami previsti nel primo anno.

Art. 9 – Tipologia delle forme didattiche adottate

Il Corso di studio in *Mediazione linguistica e culturale* si articola in annualità e moduli. Di norma il modulo è pari a CFU 6 e corrisponde a 40 ore di lezioni frontali. Le lingue sono affrontate in insegnamenti annuali, articolati in corsi monografici e in esercitazioni. In particolare il Corso in *Mediazione linguistica e culturale* prevede:

- quattordici moduli, di cui due a scelta libera dello studente, eventualmente accorpati in una annualità di una terza lingua;
- sei annualità di lingue, tre relative alla lingua I, tre alla lingua II;
- una idoneità informatica;
- due idoneità in insegnamenti teologici;
- uno stage o altra attività formativa;
- prova finale.

Art. 10 – Modalità di verifica della preparazione

Prove in itinere; prove scritte propedeutiche; esami orali.

Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 13 gennaio 2017

4 Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

Per quanto attiene alle conoscenze e capacità di comprensione i laureati in *Mediazione linguistica e culturale* dovranno:

- acquisire una formazione di base negli studi linguistici e acquisire le metodologie relative all'analisi testuale;
- possedere le conoscenze metalinguistiche e culturali necessarie all'inquadramento dello studio delle lingue e delle problematiche della mediazione;
- raggiungere un livello di padronanza in due lingue straniere europee, oppure una lingua europea e una orientale, con competenze di comprensione (rispetto a un'ampia gamma di testi complessi e lunghi, di cui sanno riconoscere anche il significato implicito e analizzare le tipologie) e di produzione (di testi chiari e ben strutturati su argomenti complessi, con un uso sicuro dei connettori e degli elementi di coesione) tanto scritte quanto orali;
- conoscere i contesti culturali delle due lingue di specializzazione;
- acquisire conoscenze finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro, secondo i profili professionali prefigurati dall'ordinamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

In termini di capacità gli obiettivi di apprendimento mirano a far acquisire allo studente:

- capacità di usare le lingue straniere di specializzazione per la mediazione linguistica negli ambiti corrispondenti ai profili professionali prefigurati dall'ordinamento;
- capacità di elaborare testi complessi secondo metodologie rigorose;
- buone capacità di base nella traduzione tanto letteraria quanto tecnica;
- capacità di usare i principali strumenti informatici negli ambiti di competenza.

Tali capacità saranno acquisite dagli studenti principalmente attraverso esercitazioni, attività di laboratorio, rapporto interattivo con docenti e collaboratori linguistici, preparazione e correzione di elaborati. Esse verranno verificate attraverso valutazioni in itinere, e prove di esame di cui alcune a carattere interdisciplinare.

Autonomia di giudizio (*making judgements*)

In termini di **autonomia di giudizio**, ci si attende che lo studente sviluppi capacità critica relativamente agli argomenti di studio, in vista della sua crescita e maturazione intellettuale e personale. A tal fine i programmi dei corsi comprenderanno testi non solo manualistici ma critici e monografici, e una bibliografia di letture proposte. In particolare lo studio delle lingue straniere prevede anche: a) il ricorso a materiali autentici (compresi la stampa e altri media) che favoriscano la contestualizzazione e l'attualizzazione della materia di studio; b) un approccio metalinguistico, che sviluppi la capacità, non solo di comunicare nelle lingue oggetto di apprendimento, ma di riflettere e comunicare sulle lingue e sulle problematiche della mediazione.

Abilità comunicative (*communication skills*)

L'insegnamento delle lingue coniugherà regolarmente l'approccio comunicativo a quello rigorosamente cognitivo (morfologico e sintattico). Ci si attende che i laureati conseguano le seguenti capacità:

- saper interagire oralmente nelle lingue straniere oggetto di studio secondo i livelli previsti;
- saper svolgere oralmente attività come descrivere, argomentare, commentare, fare una presentazione, dare istruzioni;
- saper scrivere in modo sufficientemente chiaro ed organizzato testi relativi ai temi affrontati nei corsi;
- saper svolgere per scritto attività come descrivere e argomentare;
- saper utilizzare l'abilità traduttiva di base applicandola a testi di varia lunghezza e complessità, da e verso la lingua straniera.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

In termini di capacità di apprendimento, l'obiettivo didattico è far acquisire agli studenti una metodologia di studio, integrando alla didattica frontale un impegno di assistenza individuale da parte dei docenti (in orari di ricevimento e tutorato). Nell'insegnamento delle lingue straniere si punterà anche sulla capacità di autoapprendimento degli studenti, stimolando il lavoro individuale attraverso un orario di laboratorio linguistico libero o guidato.

Link utili

Sito istituzionale Lumsa

www.lumsa.it/

Portale dei servizi Mi@Lumsa

servizi.lumsa.it

Sito del Corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scieclinpol_triennali_l12

Sito del Dipartimento di Scienze economiche, politiche e delle lingue moderne

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scieclinpol

I contatti e gli orari di tutti gli uffici della Lumsa

http://www.lumsa.it/ateneo_uffici

A chi mi rivolgo?

http://www.lumsa.it/entra_orient_itinere_achi